

“Fratelli tutti”

CAP. IV - UN CUORE APERTO AL MONDO INTERO

GRATUITÀ CHE ACCOGLIE

139. Tuttavia, non vorrei ridurre questa impostazione a una qualche forma di utilitarismo. Esiste la gratuità. È la capacità di fare alcune cose per il solo fatto che di per sé sono buone, senza sperare di ricavarne alcun risultato, senza aspettarsi immediatamente qualcosa in cambio. Ciò permette di accogliere lo straniero, anche se al momento non porta un beneficio tangibile. Eppure ci sono Paesi che pretendono di accogliere solo gli scienziati e gli investitori.

140. Chi non vive la gratuità fraterna fa della propria esistenza un commercio affannoso, sempre misurando quello che dà e quello che riceve in cambio. Dio, invece, dà gratis, fino al punto che aiuta persino quelli che non sono fedeli, e «fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni» (Mt 5,45). Per questo Gesù raccomanda: «Mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto» (Mt 6,3-4). Abbiamo ricevuto la vita gratis, non abbiamo pagato per essa. Dunque tutti possiamo dare senza aspettare qualcosa, fare il bene senza pretendere altrettanto dalla persona che aiutiamo. È quello che Gesù diceva ai suoi discepoli: «Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date» (Mt 10,8).

Riflettiamoci...

“Il vero grande “Sì” è proprio la Croce, proprio la Croce è il vero albero della vita”
(BENEDETTO XVI)

Martedì 4 ore 21 VIA CRUCIS PER LE STRADE DEL QUARTIERE

Vita di Comunità

4 aprile: Martedì Santo

21:00 **VIA CRUCIS PER LE STRADE DEL QUARTIERE** (Largo San Luca - Via Roberto Malatesta

Via Erasmo Gattamelata - Via Luchino dal Verme - Via Renzo da Ceri - Via Gabrino Fondulo -

Via Erasmo Gattamelata - Via Roberto Malatesta - Largo San Luca - Sagrato Parrocchia).

6 aprile: Giovedì Santo

9:00 **celebrazione delle Lodi**

18:30 **S. MESSA IN COENA DOMINI**

Altare della reposizione

alle 22:00 il gruppo giovani animerà una veglia di preghiera.

7 aprile: Venerdì Santo

7:00: apertura della Chiesa per la preghiera personale

9:00: **celebrazione delle Lodi**

15:00: **Ora della Misericordia** (inizio Novena alla Divina Misericordia e preghiera della Coroncina) e

Via Crucis a seguire.

18:30: **CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE**

8 aprile: Sabato Santo

9:00: **celebrazione delle Lodi**

Dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 16:00 alle 18:00 in Chiesa, i sacerdoti sono a disposizione per le Confessioni.

22:00 SOLENNE VEGLIA PASQUALE

9 aprile: Pasqua di Resurrezione

SS. Messe come nei giorni festivi: 7:30 - 9:00 - 10:00 - 11:15 - 12:30 - 18:30

10 aprile: Lunedì dell'Angelo

SS. Messe come nei giorni feriali (non è festa di precetto): 8:30 - 9:30 - 18:30

Come ogni prima domenica del mese, rivolgiamo una **speciale attenzione ai poveri della nostra Comunità parrocchiale**. Lo scorso mese avete donato per loro 1430,00 euro: grazie di cuore. In occasione della Pasqua vogliamo pregare più intensamente per loro, porre gesti di amore verso coloro che incontriamo e continuare la raccolta offerte attraverso il salvadanaio dei poveri.

Funerale

Angela De Sanctis (86 anni)

Alla famiglia le condoglianze della Comunità

Noi di... SAN LUCA al Prenestino

n° 82

del 2/4/23



Lo spettacolo della Passione



Al cuore della domenica delle Palme c'è la grande pagina evangelica della Passione, che deve quasi materializzare davanti ai nostri occhi interiori, che hanno bisogno di vedere questo *spettacolo*, come lo definisce l'evangelista Luca (Lc

23,48). La Passione è qualcosa che deve essere visto, ma non con la curiosità, la lacrima facile o l'ardore realistico dei reporter. È un vedere che è un entrare dentro, riconsiderare, ripensare: possibilità non di una catarsi tragica ma di un radicale cambiamento.

La Passione di Gesù è uno *spettacolo* che interpella tutti, perché riguarda tutti. E non solo perché da essa è venuta per noi la salvezza, ma perché in quello spettacolo siamo in scena tutti: tra la folla osannante, come nel partito del “Crocifiggilo”; in lacrime con e come Pietro, codardo pentito, o traditori come Giuda, forse per meno di 30 denari; capaci di atti di compassione come Simone, Veronica, Maddalena e le pie donne o di crudeltà e sfida come soldati o scribi; spettatori da lontano come i discepoli fuggiaschi o irriducibili del “sotto la croce” come Maria e Giovanni.

E mentre si apre davanti a noi uno scenario che ha 2000 anni ma che si ripete ogni giorno nella sofferenza di tutti i sofferenti, diventino nostri i sentimenti del centurione... o del buon ladrone che al vedere quello spettacolo riconobbero nell'Uomo della Croce il Dio venuto a cercare e salvare ognuno perché sia con Lui, quel giorno, da quel giorno, in Paradiso.

Francesco Pacia
Almo Collegio Capranica

La finestra
sul cortile

Grazie ai donatori del sangue

E anche questa volta... è stato un successo!

Il primo dei due appuntamenti annuali della donazione del sangue in favore dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, svoltasi domenica 26 Marzo 2023 presso la nostra Parrocchia, ha fruttato ben 80 sacche!

Grazie come sempre a tutti i donatori, ma anche ai volontari e a coloro che hanno promosso l'iniziativa. Grazie a chi, pur non potendo esserci, si è impegnato per inviarci un suo amico, ai donatori veterani sui quali sappiamo di poter contare sempre, ai figli che sono venuti a donare insieme ai genitori... C'è stato anche qualcuno che ha deciso, nonostante fosse il giorno del suo compleanno, di festeggiarlo donando!

È meraviglioso vedere come questo evento riesca a coinvolgere tante persone: motivazioni differenti ma unico comune obiettivo!

Grazie di cuore a tutti a nome dei volontari di San Luca, dello staff medico e, soprattutto, dei piccoli pazienti che riceveranno il vostro sangue! Purtroppo, questo tessuto non può essere prodotto in laboratorio ma è costantemente richiesto per le più svariate necessità.

Felici di aver contribuito con 80 sacche ringraziamo infinitamente ognuno di voi.

Prossimo appuntamento a Novembre 2023. Vi aspettiamo numerosi!

Gloria

Il Triduo pasquale

Con la Messa «in coena Domini» inizia il «triduo pasquale», che continua il venerdì santo «in passione Domini» e il sabato santo, ha il suo centro nella veglia pasquale e termina ai vesperi della domenica di risurrezione.

La celebrazione del «triduo del crocifisso, del sepolto e del risorto» compie il mistero pasquale: il passaggio del Signore da questo mondo al Padre. La chiesa, per mezzo dei segni liturgici e sacramentali, si associa in intima comunione con Cristo suo sposo.

La messa «in coena Domini» da inizio al triduo. Si fa memoria dell'ultima cena in cui Gesù, nella notte in cui veniva tradito, amando sino alla fine i suoi che erano nel mondo, offrì a Dio Padre il suo corpo e sangue sotto le specie del pane e del vino e li diede agli apostoli in nutrimento, comandando loro e ai loro successori nel sacerdozio di farne l'offerta. Tre misteri vengono celebrati: l'istituzione dell'eucaristia, l'istituzione dell'ordine sacerdotale e il comando del Signore sulla carità fraterna.

Il venerdì santo in cui «Cristo nostra pasqua è stato immolato», la chiesa medita la passione del Signore e suo sposo, con l'adorazione della croce commemora la sua origine dal fianco di Cristo, che riposa sulla croce, e intercede per la salvezza del mondo. In questo giorno non si celebra l'eucaristia.

Il sabato santo la chiesa sosta al sepolcro, meditando la passione e morte, la discesa agli inferi e aspettando nella preghiera e nel digiuno la risurrezione.

La veglia pasquale viene celebrata «nella notte di pasqua». Per antichissima tradizione si celebra la pasqua, solennità delle solennità con una veglia notturna. Questa notte è «in onore del Signore» e la veglia, nella quale la chiesa rimane in attesa della risurrezione del Signore, è considerata come «madre di tutte le sante veglie».

La veglia pasquale, in cui gli ebrei attesero di notte il passaggio del Signore che li liberasse dalla schiavitù del faraone, era figura della futura vera pasqua di Cristo, cioè della notte della vera liberazione, in cui «Cristo, spezzando i vincoli della morte, risorge vincitore dal sepolcro».

La veglia, attesa escatologica della venuta del Signore, ha quattro parti: dopo il «lucernario» e il «preconio» (prima parte), la santa chiesa medita «le meraviglie» che il Signore compie per il suo popolo fin dall'inizio (liturgia della parola), fino al momento in cui, con i suoi membri rigenerati nel battesimo (terza parte), viene invitata alla mensa, che il Signore ha preparato al suo popolo, memoriale della sua morte e risurrezione, in attesa della sua venuta (quarta parte).

A cura di Giovanni Nocera

**PARROCCHIA
S. LUCA EVANGELISTA**

Via Luchino Dal Verme, 50 · 00176 Roma

sanlucaroma@gmail.com

www.sanlucaroma.it



Orario delle Sante Messe

festive: 7.30-9.00-10.00-11.15-12.30-18.30

feriali: 8.30-9.30-18.30

DELLE PALME: PASSIONE DEL SIGNORE (Mt 21,1-11) Is 50,4-7; Sal 21 (22); Fil 2,6-11; Mt 26,14-27,66 R Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?	2 DOMENICA LO 1ª set
Is 42,1-7; Sal 26 (27); Gv 12,1-11 R Il Signore è mia luce e mia salvezza.	3 LUNEDÌ LO 1ª set
Is 49,1-6; Sal 70 (71); Gv 13,21-33.36-38 R Proclamerò, Signore, la tua salvezza.	4 MARTEDÌ LO 1ª set
Is 50,4-9a; Sal 68 (69); Mt 26,14-25 R O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi.	5 MERCOLEDÌ LO 1ª set
CENA DEL SIGNORE Es 12,1-8.11-14; Sal 115 (116); 1 Cor 11,23-26; Gv 13,1-15. R Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza.	6 GIOVEDÌ LO 1ª set
PASSIONE DEL SIGNORE Is 52,13-53,12; Sal 30; Eb 4,14-16; 5,7-9; Gv 18,1-19,42. R Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito.	7 VENERDÌ LO 1ª set
VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA	8 SABATO LO 1ª set
PASQUA «RISURREZIONE DEL SIGNORE» (s) At 10,34a.37-43; Sal 117 (118); Col 3,1-4 Gv 20,1-9 opp. Mt 28,1-10 (Lc 24,13-35). R Alleluia, Alleluia, Alleluia!	9 DOMENICA LO 2ª set